



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Cristiano Pietra
Invio tramite PEC da inserire all'ordine del giorno del
primo consiglio comunale da convocarsi

MOZIONE

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale

Per il gruppo civico di opposizione San Genesio Futura, la capogruppo
Marzia Testa

Premesso che

- il Comune di San Genesio a seguito della nota indagine avviata un anno fa ha già dovuto porre a riserva di bilancio la somma di € 562.000,00 che potrebbe essere chiesta in restituzione dagli Enti che hanno erogato i finanziamenti pubblici per la ristrutturazione della scuola primaria al comune ed in danno a tutti i Cittadini di San Genesio determinando tale esborso finanziario, il dissesto delle casse comunali;
- a norma di legge, le parti danneggiate da fatti di reato hanno la possibilità di costituirsi parte civile contro gli imputati al fine di ottenere un ristoro dei danni subiti in caso di loro condanna;
- a seguito della pubblicazione del comunicato stampa del Procuratore della Repubblica dott. Fabio Napoleone del 12 novembre 2024 si è appreso che il sindaco Enrico Giuseppe Tessera ha ricevuto avviso di conclusione delle indagini preliminari in relazione al fascicolo Proc.Pen. Trib. Pavia n. 1451/2023 RGNR cd Indagine "Clean I";
- le indagini "Clean I" hanno fatto quindi emergere vicende ulteriori rispetto ai fatti che nel novembre 2023 sono stati oggetto delle indagini ed originariamente contestati al sindaco Enrico Giuseppe Tessera, che -ad oggi- vede ulteriormente aggravarsi la propria posizione processuale con la contestazione di ipotesi di concorso di reato di turbata libertà degli incanti in danno alla Pubblica Amministrazione, nello specifico in danno all'Ente che amministra;

- a seguito della pubblicazione del comunicato stampa del Procuratore della Repubblica dott. Fabio Napoleone del 13 novembre 2024 si è appreso che all'esito di alcune perquisizioni compiute nell'ambito dell'attività di indagine "Clean I" è stato dato corso ad un nuovo filone di indagini denominato "Clean II" e che, anche in relazione a tale ulteriore procedimento, è stato notificato avviso di garanzia all'attuale sindaco Enrico Giuseppe Tessera che ivi risulta indagato (per quanto allo stato noto) in concorso -fra gli altri- all'ex sindaco di San Genesio (e suo predecessore) Cristiano Migliavacca, in relazione ad una porzione di nuova lottizzazione.

Considerato che

- la posizione processuale del sindaco Enrico Giuseppe Tessera risulta a seguito di quanto esposto ulteriormente aggravata e che la sua figura, quale guida politica amministrativa dell'Ente, appare oltremodo compromessa;
- nonostante tali vicende giudiziarie e i susseguenti inviti fattegli pervenire per vie brevi giusto tramite del Presidente del Consiglio Comunale da parte del gruppo civico SGF non appare al momento volontà del sindaco Tessera quella di rassegnare le proprie dimissioni;
- non è apparso percorribile proporre mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Enrico Giuseppe Tessera poiché è stato appurato che il gruppo San Genesio Futura non riuscirebbe a far sottoscrivere detto atto ad almeno 2/5 dei consiglieri assegnati che, nonostante le vicende ormai note, intendono nuovamente confermare la propria fiducia al sindaco in spregio all'Ente che rappresentano;
- la posizione giudiziaria del sindaco a seguito della chiusura delle indagini preliminari e dell'approssimarsi della notifica del rinvio a giudizio del medesimo in relazione alla conclusa indagine "Clean I", rende inevitabilmente inconciliabili la figura processuale del sindaco Enrico Giuseppe Tessera con l'interesse collettivo dell'Ente, soggetto danneggiato dalle ipotesi di reato contestate -tra gli altri- a Tessera Enrico Giuseppe;
- la nomina di un difensore dell'Ente in giudizio è peculiarità del sindaco, che conferisce mandato difensivo nell'interesse del comune tramite nomina fiduciaria al difensore ;
- alla luce di quanto il sindaco è incompatibile a conferire mandato ad un difensore per l'eventuale costituzione di parte civile del Comune di San Genesio nel processo che verrà, danneggiando ulteriormente l'Ente che potrebbe essere costretto a rinunciare a chiedere il ristoro dei danni subiti;

BM

- deve essere chiamato quindi il consiglio comunale a esprimere il proprio voto riguardo alla possibile costituzione di parte civile nel processo, poiché il consiglio comunale è l'organo collettivo rappresentativo di tutti i Cittadini;
- in caso di esito favorevole del voto del consiglio comunale, non essendo individuabile una figura istituzionale idonea al conferimento del mandato al difensore, appare percorribile azionare un bando di gara per selezionare il professionista che dovrà essere delegato a rappresentare il Comune di San Genesio nel processo relativo all'inchiesta "Clean I", costituendosi parte civile avverso gli imputati.
- è diritto-dovere dei consiglieri comunali garantire al comune di San Genesio la facoltà di costituirsi parte civile nel radicato processo dovendo tutelare un interesse primario al ristoro dei danni patrimoniali e non patrimoniali.

Tutto ciò premesso e considerato il gruppo civico di opposizione San Genesio Futura, propone tramite la propria capogruppo e firmataria la presente

MOZIONE

- (1) al fine di porre al voto dei consiglieri l'interesse e la volontà di consentire al Comune di San Genesio ed Uniti di costituirsi parte civile nel processo cd. "Clean I" (n. 1451/2023 RGNR mod. 21 Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Pavia) in considerazione dell'incompatibilità del sindaco al conferimento del mandato difensivo per le ragioni sopra espose;
- (2) conferendo, in caso di esito favorevole della votazione, impulso di iniziativa agli uffici preposti al fine di selezione per bando pubblico il difensore con mandato a costituirsi parte civile nell'interesse dell'Ente Comunale.

San Genesio ed Uniti, 18 novembre 2024.

Per il Gruppo Consiliare San Genesio Futura, la capogruppo

Marzia Testa

